

INFORMAZIONI SULLA BANCA

RomagnaBanca Credito Cooperativo s.c.– Società Cooperativa

Corso Perticari 25/27 - 47039 – Savignano sul Rubicone FC

Tel.: 0541/342711 - Fax: 0541/342888

Email: info@romagnabanca.it Sito internet: www.romagnabanca.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Forlì/Cesena n. 400104 – C.f. 04302260403

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 8066 - cod. ABI 08852

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. C119437 il 01/01/2017

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli

Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

Società partecipante al gruppo IVA di Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

CHE COS'È IL FIDO IPOTECARIO

Con questa operazione la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la possibilità di utilizzare importi superiori alla disponibilità propria, nei limiti della somma accordata. A garanzia della restituzione delle somme utilizzate, il cliente o un terzo concedono ipoteca su beni immobili a favore della banca. L'ammontare massimo della somma erogabile con il mutuo fondiario è pari all'80% del valore dei beni ipotecati. Tale percentuale può essere elevata fino al 100% qualora vengano prestate le garanzie integrative (fidejussioni bancarie, polizze di assicurazione, ecc...). Nel caso in cui preesistano garanzie ipotecarie il suddetto limite dell'80% dovrà comprendere il capitale residuo del precedente finanziamento da sommare a quello nuovo.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari) in una o più volte, il credito concesso e può ripristinare la disponibilità di credito con successivi versamenti, bonifici, accrediti. Sulle somme utilizzate nell'ambito del fido concesso, il cliente è tenuto a pagare gli interessi passivi pattuiti.

Il conto corrente ipotecario fondiario consente al cliente di godere di onorari notarili ridotti alla metà; la durata mediolunga del prestito, poi, permette di beneficiare di un regime fiscale agevolato.

Il cliente è tenuto ad utilizzare l'apertura di credito entro i limiti del fido concesso e la banca non è obbligata ad eseguire operazioni che comportino il superamento di detti limiti (c.d. sconfinamento). Se la banca decide di dare ugualmente seguito a simili operazioni, ciò non la obbliga a seguire lo stesso comportamento in situazioni analoghe, e la autorizza ad applicare tassi e condizioni stabiliti per detta fattispecie.

E' **OBBLIGATORIA** la stipula di una **Polizza Assicurazione Incendio Immobili**. La polizza deve essere a copertura di danni da incendio, fulmine, scoppio. Il Cliente ha facoltà di stipulare la polizza con una compagnia di suo gradimento con l'obbligo di vincolo a favore di RomagnaBanca Credito Cooperativo – Società Cooperativa.

Tra i **principali rischi**, va tenuta presente la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente prevista, in connessione con modifiche dei tassi rilevati sui mercati nazionale, comunitario o internazionale.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Apertura di credito ipotecaria a tasso fisso

Per un affidamento di: € 1.500,00 Durata del finanziamento (mesi): 3	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 16,67%	Il contratto prevede l'applicazione della commissione onnicomprensiva per la messa a disposizione delle somme.
---	---	--

Apertura di credito ipotecaria a tasso variabile

Per un affidamento di: € 1.500,00 Durata del finanziamento (mesi): 3	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 18,02%	Il contratto prevede l'applicazione della commissione onnicomprensiva per la messa a disposizione delle somme.
---	---	--

Gli oneri considerati per il calcolo sono:

Tasso debitore annuo nominale entro i limiti del fido	ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI: entro fido: Tasso fisso: 11,5% ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI VAR.: entro fido: Tasso variabile: EUR/360 6M MMP 0,10 SUP. C.S. (Attualmente pari a: 3,7%) + 9 punti perc. Minimo: 9% Valore effettivo attualmente pari a: 12,7% EURIBOR 6 MESI 360 media mese precedente, amministrato da EMMI, rilevato con frequenza mensile da "Il Sole 24 Ore", applicato con valuta 1° giorno mese successivo, arrotondato ai 10 centesimi superiori e limitato a zero nel caso in cui risulti negativo. Data di rilevazione: ultimo giorno lavorativo del mese.
Commissione onnicomprensiva	ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI: € 7,50 ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI VAR.: € 7,50
Costi variabili connessi all'utilizzo del fido:	
Bonifico - SEPA (SCT Sepa Credit Transfer) in Euro (verso altri istituti) - Sportello + Spesa di registrazione per operazione	ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI: € 6,40 ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI VAR.: € 6,40
Costi variabili connessi al rimborso del fido:	
Versamento contanti e assegni - Sportello + Spesa di registrazione per operazione	ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI: € 1,90 ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI VAR.: € 1,90

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

TASSI

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate entro i limiti del fido	ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI: entro fido: Tasso fisso: 11,5% ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI VAR.: entro fido: Tasso variabile: EUR/360 6M MMP 0,10 SUP. C.S. (Attualmente pari a: 3,7%) + 9 punti perc. Minimo: 9% Valore effettivo attualmente pari a: 12,7% EURIBOR 6 MESI 360 media mese precedente, amministrato da EMMI, rilevato con frequenza mensile da "Il Sole 24 Ore", applicato con valuta 1° giorno mese successivo, arrotondato ai 10 centesimi superiori e limitato a zero nel caso in cui risulti negativo.
---	--

	Data di rilevazione: ultimo giorno lavorativo del mese.
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI: Tasso fisso: 11,5% ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI VAR.: Tasso variabile: EUR/360 6M MMP 0,10 SUP. C.S. (Attualmente pari a: 3,7%) + 12 punti perc. Minimo: 12% Valore effettivo attualmente pari a: 15,7% EURIBOR 6 MESI 360 media mese precedente, amministrato da EMMI, rilevato con frequenza mensile da "Il Sole 24 Ore", applicato con valuta 1° giorno mese successivo, arrotondato ai 10 centesimi superiori e limitato a zero nel caso in cui risulti negativo. Data di rilevazione: ultimo giorno lavorativo del mese.
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni). Se il tasso è indicizzato, gli interessi possono essere calcolati osservando il criterio dell'anno commerciale (360 giorni).
Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca	
Tasso di mora	Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura

L'utilizzo di un indice di riferimento per il calcolo del tasso di interesse variabile comporta la possibilità che, al variare dell'indice, il tasso di interesse praticato al finanziamento subisca una modifica pari alla variazione dell'indice, con conseguente cambiamento degli interessi corrispettivi dovuti (che aumentano nel caso di crescita dell'indice e che invece si riducono in caso di dinamica contraria). Qualora la Banca preveda tassi massimi (cd. cap) o minimi (cd. floor), il tasso praticato al cliente, anche in caso di variazione dell'indice di riferimento, non potrà mai risultare superiore al tasso massimo o inferiore al tasso minimo.

In caso di una variazione sostanziale o della cessazione dell'indice di riferimento troverà applicazione l'indice di riferimento modificato o l'indice sostitutivo previsto, tempo per tempo, nel Piano solido e scritto pubblicato sul sito internet della Banca, salva l'eventuale previsione normativa che richieda di adottare un parametro sostitutivo diverso; in entrambi i casi il parametro sostitutivo sarà maggiorato di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione dell'indice di riferimento. Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di usura.

COMMISSIONI

Commissione onnicomprensiva	ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI: 2% annuale ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI VAR.: 2% annuale
Periodicità di addebito	ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI: TRIMESTRALE ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI VAR.: TRIMESTRALE

La commissione onnicomprensiva è calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma tempo per tempo messa a disposizione del cliente e alla durata del fido, indipendentemente dal suo effettivo utilizzo. La normativa prevede che la Commissione non possa superare lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente. Tale commissione è calcolata, all'interno del periodo di addebito, tenendo in considerazione il numero concreto di giorni per i quali il cliente ha avuto la disponibilità dei fondi.
In caso di variazione della Commissione durante il periodo di addebito, l'importo che verrà addebitato al cliente sarà calcolato in base al valore reale della Commissione in relazione ai diversi giorni del periodo.

Commissione di istruttoria veloce (cd. CIV)

La commissione di istruttoria veloce viene applicata solo a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente; per determinare quando vi è sconfinamento si ha riguardo al saldo disponibile di fine giornata, pertanto, a fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata, la commissione viene addebitata una sola volta.

La commissione di istruttoria veloce non è dovuta:

- a) nei rapporti con i consumatori quando ricorrono entrambi i seguenti presupposti: uno sconfinamento in assenza di fido o extra-fido di saldo inferiore o pari a 500 euro e una durata di sconfinamento inferiore a sette giorni consecutivi. Il consumatore beneficia di tale esenzione per una sola volta a trimestre;
- b) quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca;
- c) quando la banca non ha svolto alcuna attività di istruttoria a fronte di uno/più addebiti che ha/hanno comportato uno sconfinamento;
- d) quando lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la banca non vi ha acconsentito.

La commissione viene, pertanto, applicata in caso di sconfinamenti derivanti da: pagamenti assegni, cambiali, titoli e altri effetti, esecuzione ordini, bonifici, altre disposizioni di pagamento e utenze, pagamento deleghe fiscali, prelievamento contanti e emissione di assegni circolari/lettera, acquisto di strumenti finanziari, anticipazione di effetti oltre il limite di fido e qualsiasi altra operazione per la quale la banca ha svolto un'attività di istruttoria veloce. Secondo i provvedimenti normativi in materia, la commissione di istruttoria veloce è commisurata ai costi sostenuti dalla banca per l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso.

Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI: fino a € 100,00: €0,00 oltre: € 12,00 ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI VAR.: fino a € 100,00: €0,00 oltre: € 12,00 Se il Cliente NON riveste la qualifica di CONSUMATORE: fino a € 100,00: € 0,00 fino a € 5.000,00: € 22,00 oltre: € 45,00
Numeri minimo di giorni intercorrenti tra l'applicazione di una CIV e quella successiva.	ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI: Non prevista ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI VAR.: Non prevista
Importo minimo di incremento di sconfinamento per l'applicazione della CIV	Non previsto
Importo minimo di sconfinamento per l'applicazione della CIV	Vedi descrizione della spesa
Importo massimo della CIV addebitabile in un trimestre (extra-fido)	ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI: € 300,00 ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI VAR.: € 300,00 Se il Cliente NON riveste la qualifica di CONSUMATORE: € 500,00
Le condizioni sopra elencate sono applicate solo dopo l'applicazione della franchigia ex lege riportata al precedente punto a)	
SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	
Imposte e tasse presenti e future	Nella misura effettivamente sostenuta
Per i finanziamenti di durata superiore a 18 mesi potrà essere applicata l'imposta sostitutiva di cui all'art. 15 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601. In alternativa il Cliente dovrà corrispondere: l'imposta di registro, di bollo, ipotecarie e catastali, tasse sulle concessioni governative se dovute. Per finanziamenti di durata inferiore o uguale a 18 mesi: Il recupero delle imposte indirette si effettua in ragione della tipologia di garanzia sul finanziamento concesso (esempio: imposta di registro, ipotecaria e catastale in caso di fido ipotecario).	
SPESE PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO	
Recupero spese vive effettivamente sostenute per analisi reddituali e/o visure patrimoniali	Nella misura effettivamente sostenuta
Spese per perizia Retail (per ogni immobile residenziale)	€ 268,40
Spese per perizia Corporate (per ogni immobile)	€ 475,80 Il costo della perizia può variare a seconda delle caratteristiche del bene (o dei beni) da periziare. L'importo indicato è applicato per le perizie su immobili con valore fino a 250.000 €.
Spese per perizia iniziale in caso di Stato Avanzamento Lavori (SAL)	€ 805,20 (per ogni immobile)
Spese per perizia intermedia in caso di Stato Avanzamento Lavori (SAL)	€ 158,60 (per ogni immobile)
Le spese per perizia sono da corrispondere anche in caso di rinuncia al finanziamento	
Lettera assenso cancellazione ipoteca e stesura invio lettera di svincolo all'assicurazione	€ 165,00
Cancellazione/ Restrizione ipoteca notarile	presso B.C.C.: € 0,00

	esterna/presso notaio: € 750,00
Spese per Informativa Pre-Contrattuale	Non previste
Invio comunicazioni periodiche	ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI: In forma cartacea: € 0,60 In forma elettronica: € 0,00 ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI VAR.: In forma cartacea: € 0,60 In forma elettronica: € 0,00

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Altre comunicazioni	ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI: In forma cartacea: € 0,00 In forma elettronica: € 0,00 ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI VAR.: In forma cartacea: € 0,00 In forma elettronica: € 0,00
Spese per ricerca e copia (per singolo documento) - spese di spedizione escluse	Si rimanda alla voce "Spese per ricerca e copia (per singolo documento) - spese di spedizione escluse" del conto di pagamento al quale il fido è associato.

Per le informazioni circa la decorrenza delle valute ed i termini di disponibilità sui versamenti e sui prelevamenti, nonché le altre spese e commissioni connesse al rapporto di conto corrente e ai servizi accessori, si rinvia ai fogli informativi relativi al contratto di conto corrente.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di fido su conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.romagnabanca.it.

In ottemperanza all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Finanze n.ro 57 del 20 febbraio 2014, il quale prevede che la Banca tenga in considerazione la presenza del **Rating di Legalità** tra le variabili che concorrono alla determinazione delle condizioni economiche di erogazione applicate all'impresa, la Banca ha stabilito di applicare una riduzione del tasso annuo nominale di punti 0,10 punti percentuale rispetto agli standard di Istituto, impegnandosi inoltre a fornire alle richieste di affidamento tempi di risposta non superiori ai 30 giorni di calendario in presenza di una completa documentazione fiduciaria.

ALTRO	
Periodicità di conteggio e esigibilità degli interessi dare	ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI: Annuale (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto. Gli interessi diventano esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto. ORDINARIO IPOTECARIO CONSUMATORI VAR.: Annuale (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto. Gli interessi diventano esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto.
Tipo divisore per calcolo interessi	Totale dei numeri dare del periodo moltiplicato per il tasso di interesse, dividendo il risultato per 365 (divisore anno civile) (365 giorni, se bisestile 366 giorni)

Al momento della stipula il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

- Adempimenti notarili
 - Assicurazione immobile
- (i costi non sono riportati in quanto connessi alla controparte che presta i servizi scelta dal Cliente)

Assicurazione Incendio Immobile

L'affidato ha facoltà di stipulare la polizza con una compagnia di suo gradimento con l'obbligo di vincolo a favore di RomagnaBanca Credito Cooperativo - Società Cooperativa. Il cliente, l'eventuale terzo datore di ipoteca e i loro aventi causa sono obbligati, per tutta la durata dell'affidamento, ad assicurare e mantenere assicurato l'immobile concesso in garanzia contro i danni da incendio, caduta del fulmine e scoppio, presso compagnia di proprio gradimento. Copia della polizza deve essere consegnata alla Banca stessa. Il costo della copertura assicurativa è a carico del Cliente.

Per le informazioni circa la decorrenza delle valute ed i termini di disponibilità sui versamenti e sui prelevamenti, nonché le altre spese e commissioni connesse al rapporto di conto corrente e ai servizi accessori, si rinvia al foglio informativo relativo al conto corrente.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Se la banca, in presenza di un giustificato motivo, vuole procedere a variazioni unilaterali di tassi (solo se il fido è a tempo indeterminato oppure è a tempo determinato a favore di soggetti diversi da consumatori e microimprese e ricorrono specifici eventi e condizioni indicati nel contratto), prezzi e ogni altra condizione del contratto, sfavorevoli per il cliente, deve comunicare per iscritto a quest'ultimo la variazione con un preavviso minimo di due mesi. La variazione si intende approvata se il cliente non recede dal contratto entro la data prevista per la sua applicazione, senza spese e con l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Le parti hanno la facoltà di recedere per giusta causa, con comunicazione scritta, dal contratto di fido a tempo determinato. Costituisce giusta causa di recesso per la banca il verificarsi di una delle ipotesi indicate nell'art. 1186 cod. civ. (insolvenza del Cliente; diminuzione, da parte di questi, delle garanzie date; mancata concessione delle garanzie promesse). Per il pagamento di quanto dovuto viene dato al cliente, con le medesime modalità, un preavviso di un giorno lavorativo.

Se il fido è a tempo indeterminato, le parti hanno la facoltà di recedere in qualsiasi momento, previo preavviso scritto di un giorno lavorativo dal contratto di fido nonché di ridurla o di sospenderla seguendo analoghe modalità. In presenza di giusta causa o di giustificato motivo, le parti possono recedere, con le stesse modalità, anche senza preavviso.

Il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso. Gli eventuali pagamenti allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza o dopo la comunicazione di recesso, non comportano ripristino del fido. Il cliente, anche senza un'espressa richiesta della banca, è tenuto ad eseguire il pagamento di tutto quanto dovuto alla scadenza del contratto o alla data in cui diviene operante il recesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 20 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

RomagnaBanca Credito Cooperativo s.c.

Ufficio Reclami

Corso Perticari 25/27 - 47039 – Savignano sul Rubicone (FC);

Fax: 0541 342888

e-mail reclami@romagnabanca.it

pec: legale@pec.romagnabanca.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

GLOSSARIO

Cliente al dettaglio	I consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.
Commissione onnicomprensiva	Compenso per l'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento (calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso al cliente nel periodo di liquidazione e applicata con periodicità trimestrale). Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5% per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Consumatore	Cliente persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta.
Conto Corrente "sconfinato"	E' tale un conto corrente che supera contabilmente e/o per disponibilità, il limite di fido concesso ovvero se non affidato lo utilizza allo scoperto.
Disponibilità	Data dalla quale le somme sono a disposizione del cliente.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile.
Microimpresa	L'impresa con meno di dieci addetti e un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo superiore a 2 milioni di euro.
Revisione Periodica	Analisi da parte della banca ai fini della continuazione o meno del rapporto
Saldo Contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare per pagamenti e Prelievi.
Saldo per valuta	Somma sulla quale vengono calcolati gli interessi attivi e passivi.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra fido	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spese di Documentazione	Spese per invio della corrispondenza e/o contabili e/o di comunicazioni varie.
T.A.E. (Tasso Effettivo Annuo)	E' il tasso riportato su base annua in rapporto alla periodicità della capitalizzazione.
Tasso di interesse Creditore	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori) che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso di interesse debitore: -per utilizzi entro i limiti del fido -per utilizzi oltre i limiti del fido -per utilizzi senza fido	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento.
Tasso effettivo globale medio TEGM	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, <u>il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.</u>
Terzo datore di ipoteca	Soggetto diverso dal cliente che consente all'iscrizione dell'ipoteca su un proprio immobile a garanzia del mutuo.
Valuta	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.